

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA
PER L'APPALTO DI**

**REALIZZAZIONE DEI SERVIZI REDAZIONALI
DI INFOMOBILITÀ REGIONALE
E PIATTAFORMA INFORMATICA DI SUPPORTO**

**NELL'AMBITO DELL'INTELLIGENT TRANSPORT SYSTEM
DELLA REGIONE CAMPANIA (ITSC)**



CAPITOLATO TECNICO

Rif. DECRETO DIRIGENZIALE n. 216 del 16/07/2014

Convenzione Tra la Direzione Generale per la Mobilità e l'ACaM per la prima fase di realizzazione dell'ITS (Intelligent Transport System) Campano e per l'estensione dell'ambito di operatività del servizio "Muoversi In Campania".

Rev.	Descrizione	Data	Redatto	Controllato	Approvato
0	Emissione	10/06/2016	GdL ¹	RUP ²	Commissario ACaM ³

¹ Gruppo di lavoro dell'ACaM (GdL)

Dott.ssa Rosa de Simone

Dott. ssa Maria Pia di Palma

Sig. Marco Flaminio

Dott. Massimiliano Palumbo

Sig. Ferdinando Panico

Sig. Massimo Puglia

Dott.ssa Valeria Torrieri

² Responsabile Unico del Procedimento

Avv. Angelina Martino

³ Commissario ACaM

Dott. Ruggero Bartocci

INDICE

0	GLOSSARIO	5
1	INQUADRAMENTO PROGETTUALE	6
1.1	L'attuale servizio di Infomobilità regionale.....	6
1.2	Il Sistema di Infomobilità Regionale nell'ambito dell'ITS-C.....	7
2	OGGETTO DELLA GARA.....	8
3	SERVIZI REDAZIONALI	10
3.1	Fonti informative	10
3.2	Quantità del servizio e distribuzione	11
3.3	Caratteristiche del servizio	11
3.3.1	<i>Emittenti radiofoniche</i>	11
3.3.2	<i>Emittenti televisive</i>	12
3.3.3	<i>Sito web</i>	12
3.3.4	<i>Social network</i>	13
3.4	Infrastruttura per riprese audio/video presso la redazione.....	13
3.5	Operatività del servizio	13
3.6	Personale.....	14
4	SISTEMA DI GESTIONE DEI CONTENUTI DI INFOMOBILITÀ REGIONALE (PIATTAFORMA A SUPPORTO) 15	
4.1	Sottosistema di gestione/creazione dei contenuti	16
4.1.1	<i>Modulo di data entry</i>	17
4.2	Sottosistema di presentazione dei dati e delle informazioni	18
4.2.1	<i>Gestione di eventi</i>	18
4.3	Sottosistema gestione utenti.....	19
5	Strumenti di comunicazione all'utenza	20
5.1	Sito WEB	20
5.2	Applicazioni per piattaforme MOBILI	20
5.3	Totem Informativo	21
5.3.1	<i>Caratteristiche tecniche del totem</i>	22
5.3.2	<i>Indicazioni specifiche sulla fornitura e posa in opera</i>	22
6	MODELLO DI GESTIONE DEL SERVIZIO	24

7	REQUISITI TECNICI DELLA PIATTAFORMA DI INFOMOBILITA'	25
8	FORMAZIONE.....	26
9	FASI E TEMPI DI ATTIVAZIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA	27
10	VERIFICHE DI FASE (o Verifica di conformità).....	30
11	PENALITÀ	32
12	PIANO DI FATTURAZIONE	34
	ALLEGATI.....	36

0 GLOSSARIO

Per una migliore comprensione del presente Capitolato Tecnico si forniscono le seguenti definizioni:

APP: Applicazione mobile, applicazione software dedicata ai dispositivi di tipo mobile, quali smartphone o tablet

CCA: Centrale di Controllo Aziendale

CED: Centro Elaborazione Dati

CSS: Cascading Style Sheets

DB: Database (Base di dati o Banca dati)

DBMS: Database management system

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto

GIS: Geographic information system

GUI: Graphical User Interface (Interfaccia grafica)

HTML: HyperText Markup Language

ITSC: Intelligent Transport System della Regione Campania

LAN: Local Area Network

MMI: Man-Machine Interface

SAL / SAA: Stato Avanzamento Lavori / Stato Avanzamento Attività oggetto di Verifica di Fase

SBE: Sistema di Bigliettazione Elettronica

SIR: Sistema di Infomobilità Regionale o Piattaforma di Infomobilità Regionale o Piattaforma di Infomobilità

SMR: Sistema di Monitoraggio e Bigliettazione Regionale

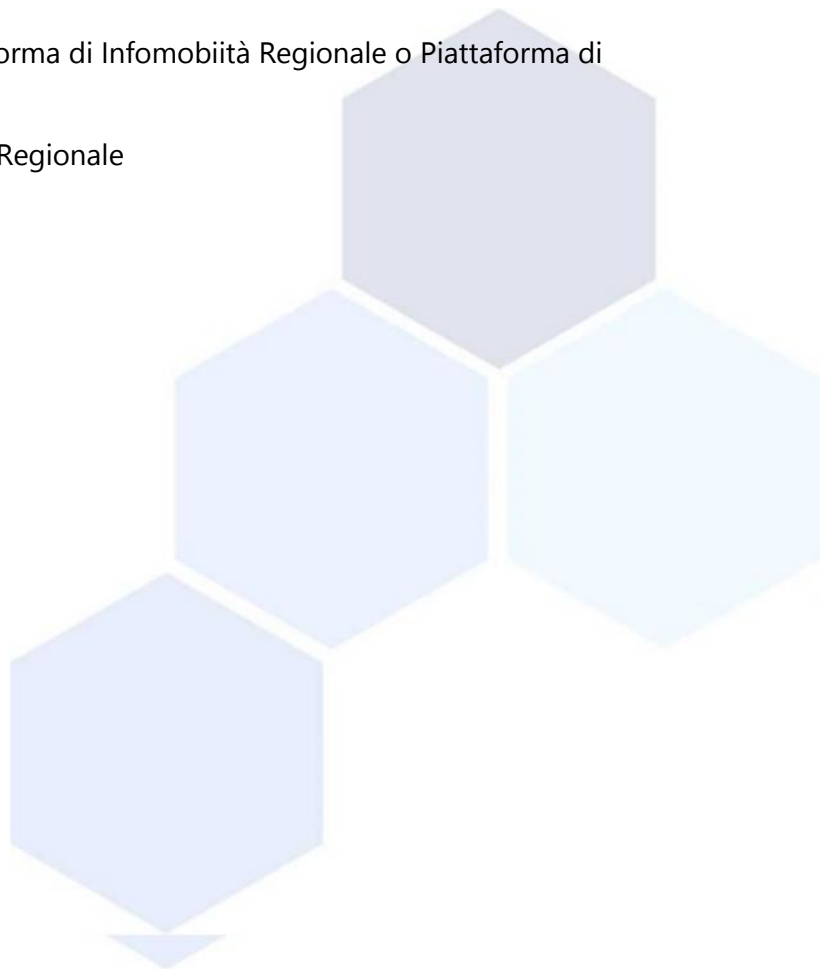
SQL: Structured Query Language

SVR: Sistema di Vendita Regionale

VC: Verifica di Fase / Conformità

VMS: Variable Message Signs

WEB Portal: Portale Web o Sito Web



1 INQUADRAMENTO PROGETTUALE

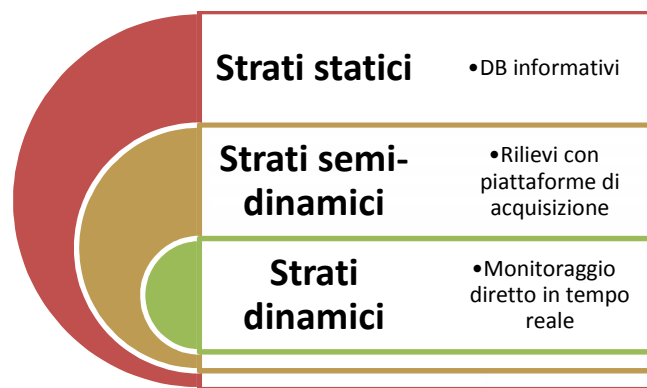
Con la presente gara, l'ACaM intende realizzare un avanzato servizio redazionale di informazione agli utenti, costituito da notiziari e rubriche tematiche diretti agli utenti del trasporto pubblico e privato, in grado di diventare il punto di riferimento in materia di mobilità anche per gli operatori della comunicazione presenti in Campania (emittenti radio/televisive, carta stampata, agenzie di stampa, ecc.).

A supporto dell'erogazione dei servizi redazionali, che in questa prima fase verranno confezionati per la maggior parte con fonti informative esterne, dovrà essere sviluppata una Piattaforma per la gestione delle notizie di Infomobilità che sia modulare e scalabile. In futuro, infatti, il servizio di infomobilità si avvarrà anche di un monitoraggio diretto delle condizioni di circolazione sulle arterie stradali extraurbane principali che si sviluppano nella regione, nonché di un monitoraggio diretto dei servizi di trasporto pubblico offerti dalle ferrovie regionali, dai servizi metropolitani, dalle linee automobilistiche, dai servizi marittimi ed aerei.

Tale Piattaforma, che in modo incrementale dovrà fornire le informazioni primarie per l'erogazione dei servizi redazionali di cui sopra, rappresenta un primo modulo funzionale del Sistema di Infomobilità Regionale che attua l'area di intervento "Infomobilità" prevista dal progetto allegato al Decreto Dirigenziale n. 216 del 16/07/2014 e pubblicato sul BURC n. 51 del 21 luglio 2014.

L'approccio incrementale sul quale si basa l'erogazione delle informazioni attraverso i servizi redazionali, e quindi lo sviluppo modulare della Piattaforma di Infomobilità, può essere schematizzato nell'immagine che segue:

ad un primo strato di elementi conoscitivi statici provenienti da DB esistenti, segue un successivo strato che integra il primo con altri strati informativi "semi-dinamici" generati dai dati acquisiti da piattaforme tecnologiche esistenti e, infine, un monitoraggio in tempo reale attraverso reti di sensori, sistemi di localizzazione dei mezzi di TPL, FCD direttamente gestiti dalla Piattaforma di Infomobilità.



Integrazione delle fonti informative

Questo capitolato prevede lo sviluppo della prima fase di questo modello incrementale, quindi la gestione di dati provenienti da elementi conoscitivi statici provenienti da DB esistenti.

1.1 L'attuale servizio di Infomobilità regionale

Attualmente il servizio di Infomobilità regionale "Muoversi in Campania" fornisce all'utenza (cittadini campani, turisti, e chiunque abbia interesse al sistema di mobilità regionale) informazioni riguardanti il traffico urbano ed extraurbano, il trasporto pubblico su gomma e su ferro, i collegamenti marittimi, aerei e ferroviari.

Il palinsesto, oltre ai notiziari sulla mobilità, offre rubriche di approfondimento su transitabilità e meteo, collegamenti con la Polizia Municipale di Napoli, con l'Anas, la Gesac e, in particolari casi di emergenza, con la Protezione Civile della Regione Campania.

Con la presente gara, che ha ad oggetto la "realizzazione dei servizi redazionali di infomobilità regionale e sviluppo della piattaforma informatica a supporto nell'ambito dell' Intelligent Transport System della Regione Campania (ITSC)", si intende, tra l'altro, potenziare il servizio attualmente reso con "Muoversi in Campania" mediante l'erogazione delle informazioni in tempo reale, anche attraverso i social network, specifiche APP per i dispositivi di fonia mobile, ed altri mezzi di comunicazione quali in primis il sito Internet.

1.2 Il Sistema di Infomobilità Regionale nell'ambito dell'ITSC

Gli ITS sono applicazioni delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni integrate ai sistemi di trasporto che consentono, tramite acquisizione, elaborazione e diffusione dell'informazione, di ottimizzare il funzionamento delle reti di trasporto di persone e merci e di quantificare i relativi benefici.

Le esperienze italiane ed europee riguardanti l'implementazione a livello locale e di rete degli ITS hanno dimostrato in modo significativo i benefici ottenibili per l'intero sistema di trasporto in termini di efficienza, sicurezza, impatto ambientale e produttività complessiva, a fronte di investimenti relativamente modesti e tempi di realizzazione brevi, comunque estremamente inferiori a quelli necessari alla costruzione di nuove infrastrutture.

In questo contesto si colloca la scelta della Regione Campania di realizzare il cosiddetto ITSC (*Intelligent Transportation Systems Campano*) che consentirà di ottimizzare, presiedere e gestire i trasporti a livello regionale e, in particolare, i trasporti pubblici eserciti sull'area regionale, al fine di offrire un maggiore e migliore servizio ai cittadini, conseguire economie di scala, gestire in modo efficace il servizio.

Il perimetro di competenza per i processi fondamentali delle quattro aree in cui si sviluppa il sistema ITSC per l'ambito del Trasporto Pubblico Locale è costituito da:

- *Area monitoraggio del servizio pubblico erogato,*
- *Area Infomobilità,*
- *Area Vendita e Validazione,*
- *Area Sicurezza.*

Tralasciando la parte Sicurezza, i sistemi previsti a supporto delle varie Aree sono i seguenti:

- o il Sistema di Monitoraggio Regionale (SMR), che costituisce l'elemento principale del sistema informatico di supporto alla gestione del TPL della Regione Campania,
- o il Sistema di Vendita Regionale (SVR), che costituisce, invece, l'elemento di supporto alla gestione del processo di vendita di titoli di viaggio (elettronici) ed è composto sia dagli apparati centrali che da quelli locali (dispositivi per la vendita ed il rinnovo dei titoli, emettitrici, ecc.),
- o il Sistema di Infomobilità Regionale (SIR), che costituisce, infine, l'elemento relativo alla raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni all'utenza utilizzando i vari canali informativi disponibili.

2 OGGETTO DELLA GARA

Oggetto della gara è la “Realizzazione dei Servizi Redazionali di Infomobilità Regionale e Piattaforma informatica a supporto, nell’ambito dell’Intelligent Transport System della Regione Campania (ITSC)”.

Col termine “Realizzazione” si intendono molteplici attività necessarie e correlate al raggiungimento degli obiettivi sottesi alla gara, quali l’Erogazione dei Servizi Redazionali, la Progettazione e Fornitura della piattaforma, la Formazione del personale tecnico della Stazione Appaltante, la Manutenzione e la Gestione della piattaforma per un periodo minimo di 24 (venti quattro) mesi.

In particolare:

- A. l’Erogazione dei Servizi Redazionali, di durata biennale, consisterà di:
- produzione di notiziari (bollettini audio/video) e di interviste in materia di mobilità;
 - ideazione ed elaborazione di rubriche tematiche;
 - collaborazione alla realizzazione di attività di comunicazione istituzionale inerenti la mobilità.
- B. la fornitura della piattaforma a supporto dei servizi redazionali comprende:
- tutto l’hardware necessario ad ospitare il sistema oggetto della fornitura ivi inclusi i dispositivi di rete, i software di base (sistema operativo, Data base, ecc.) comprensivo di tutte le licenze rilasciate e fornite nella versione correntemente aggiornata, il tutto secondo il *modello di gestione del servizio descritto al [capitolo 6](#)*;
 - i servizi di configurazione iniziale del sistema, ovvero tutte le personalizzazioni, sia a livello di software che a livello di procedure operative, che saranno necessarie per garantire la completa rispondenza del sistema ai requisiti funzionali e tecnici, specificati nel presente documento;
 - la formazione/affiancamento per le figure professionali della Stazione Appaltante coinvolte nell’utilizzo, nella gestione e nella manutenzione della piattaforma;
 - la Manutenzione e la gestione della durata di 24 mesi che dovrà essere realizzata secondo il *modello di gestione del servizio descritto al [capitolo 6](#)*.
- C. La fornitura degli strumenti per la comunicazione
- Realizzazione, gestione e manutenzione del sito Web per la pubblicazione del servizio di Infomobilità;
 - Realizzazione, gestione e manutenzione delle applicazioni per dispositivi mobili;
 - Il totem informativo.

Il Sistema di Infomobilità Regionale costituisce un sistema integrato di acquisizione, elaborazione e distribuzione di informazioni sulla mobilità e, in particolare, sulle condizioni di circolazione stradale.

Data l’intrinseca dimensione sovra-comunale dei fenomeni di mobilità, l’ambito territoriale di applicazione e di funzionamento del sistema sarà quello della Regione Campania, con una particolare attenzione alle principali aree urbane regionali (in primis Napoli e Salerno) .

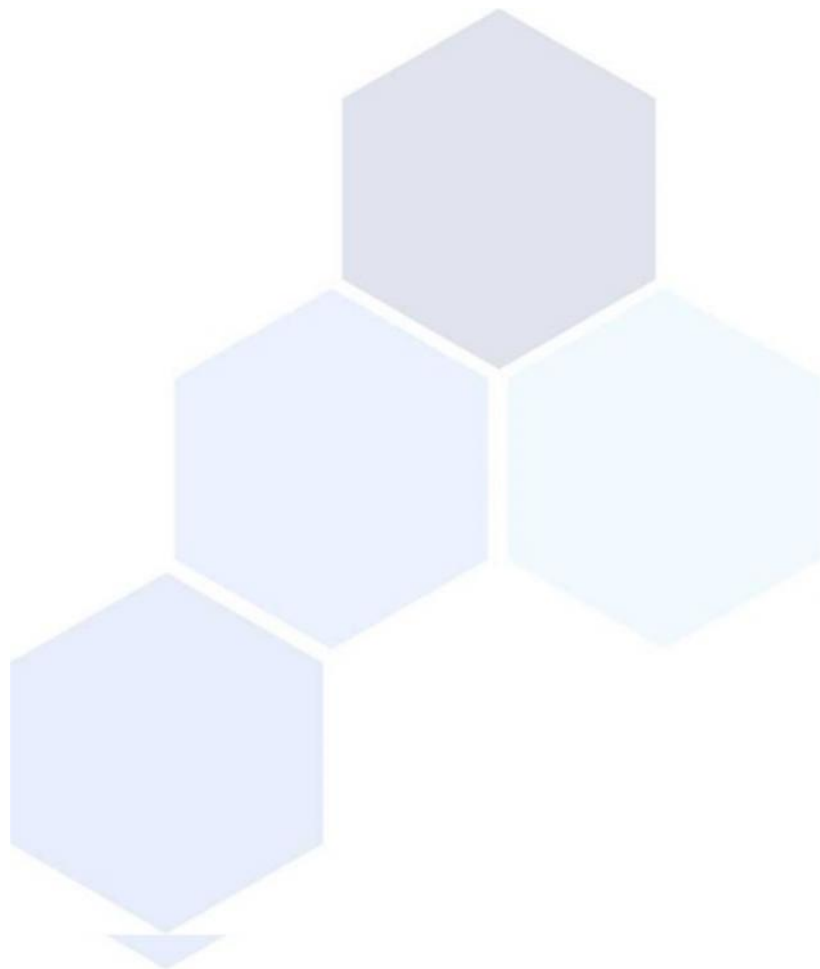
Per la Piattaforma informativa, il sito web, le app e il totem dovrà essere altresì consegnata tutta la documentazione tecnica e manualistica in formato elettronico.

Il sistema da fornire dovrà costituire la base per ulteriori possibili espansioni in termini di:

- possibilità di interfacciamento con gli altri sistemi in corso di realizzazione nell’ambito del progetto ITS Campano (Sistema di Monitoraggio, Ulisse II, ...);
- possibilità di collegamento di sistemi di acquisizione dati, di Infomobilità o di governo della mobilità, nonché di ampliamento di quelli esistenti;

- possibilità di distribuire informazioni attraverso nuovi canali utilizzando la stessa piattaforma di generazione e trattamento delle informazioni e di gestione delle comunicazioni;
- possibilità di implementare sul sistema oggetto della fornitura nuove funzionalità.

Nell'importo a base di gara sono compresi tutti gli oneri e le spese per il trasporto e per la custodia di tutto il materiale dalle sedi dell'Appaltatore alle sedi/luoghi concordati con ACaM.



3 SERVIZI REDAZIONALI

Il servizio di Infomobilità oggetto di gara dovrà rappresentare una “piattaforma di lancio” di tutte le notizie/informazioni che coinvolgono l’utenza del trasporto pubblico e privato, e quindi un punto di riferimento per gli operatori della comunicazione presenti in Campania (emittenti radio/televise, carta stampata, agenzie di stampa, ecc.).

Esso dovrà, pertanto, essere necessariamente basato, a regime, su un monitoraggio puntuale delle condizioni di circolazione delle principali arterie stradali di scorrimento urbane ed extraurbane, delle autostrade, tangenziali e diramazioni autostradali che si sviluppano nella Regione, nonché delle condizioni di circolazione dei servizi ferroviari regionali, dei servizi e metropolitani, dei servizi marittimi e aerei, e delle autolinee.

Come anticipato, il servizio di Infomobilità oggetto della gara dovrà consistere in:

- produzione di notiziari e di interviste in materia di mobilità;
- ideazione ed elaborazione di rubriche tematiche;
- collaborazione alla realizzazione delle attività di comunicazione istituzionale inerenti la mobilità e promosse da ACAM. A mero titolo esemplificativo si elencano alcune tipologie:
 - campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale e sul corretto utilizzo dei mezzi pubblici;
 - promozione di nuove iniziative istituzionali messe in campo nell’ambito della mobilità;
 - campagne di comunicazione regionale sul mondo della mobilità;
 - comunicazioni in casi straordinari (esodi in periodi particolari dell’anno o situazioni di gestione delle emergenze, ecc.).

3.1 Fonti informative

A garanzia della veridicità e puntualità delle informazioni, fondamentale sarà il numero e l’autorevolezza delle fonti istituzionali a disposizione della redazione, che dovrà poterle utilizzare mediante differenti modalità di contatti, anche automatici, tali da garantire un’informazione costantemente aggiornata, puntuale e in *real time*.

Le informazioni che dovranno essere raccolte ed elaborate riguarderanno prevalentemente:

- i principali fenomeni (sinistri, cantieri, veicoli in panne, manifestazioni, ...) che possano comportare una congestione o grave turbativa della circolazione sulla rete stradale;
- le principali turbative alla circolazione ferroviaria, con particolare attenzione a scioperi del personale viaggiante e/o di stazione;
- la situazione del traffico aereo e marittimo (regolarità dei servizi programmati, modifiche dei programmi di esercizio, ...);
- la regolarità del Trasporto Pubblico Locale su gomma, tramite le comunicazioni provenienti dalle aziende di TPL oppure dagli Uffici della Regione. A titolo esemplificativo, si tratta di informazioni inerenti:
 - irregolarità nell’erogazione dei servizi di trasporto pubblico, quali scioperi, soppressione di corse per guasti e/o avarie, ritardi, con particolare attenzione agli utenti pendolari...;
 - irregolarità dei servizi di trasporto pubblico che possano influire sull’accessibilità dei luoghi di maggiore interesse turistico;

- variazioni degli orari e/o dei percorsi dei servizi di trasporto pubblico;
- previsioni meteo fornite dalla Protezione Civile regionale.

L'aggiudicatario si impegna a stipulare accordi, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, con le fonti informative istituzionali, competenti per ogni modalità e ambito della mobilità e del trasporto regionale, che ACaM indicherà successivamente all'aggiudicazione.

3.2 Quantità del servizio e distribuzione

Il fornitore dovrà garantire una produzione giornaliera di almeno 26 notiziari audio/video, distinti in:

- 12 notiziari audio mobilità;
- 3 notiziari audio dedicati;
- 2 notiziari sulle previsioni del traffico veicolare;
- 5 notiziari in diretta;
- 1 notiziario sul Tpl;
- 1 notiziario sulla transitabilità;
- 2 notiziari meteo.

La durata dei notiziari dovrà essere almeno di 60 secondi, da dimensionare anche in relazione al palinsesto ed alle convenzioni stipulate con le emittenti radio/televise.

I notiziari dovranno essere diffusi attraverso:

1. Emittenti radiofoniche;
2. Emittenti televisive;
3. Sito web dedicato;
4. Social network .

Il sistema di editing dovrà consentire di veicolare i notiziari attraverso le emittenti convenzionate ad orari prefissati. In caso di eventi improvvisi (ad es.: gravi sinistri stradali), nonché di informazioni riguardanti eventi capaci di arrecare turbative alla circolazione (ad es.: transiti di trasporti eccezionali), i redattori, in accordo con il coordinatore della redazione, dovranno proporre alle emittenti del circuito flash di aggiornamento in tempo reale.

3.3 Caratteristiche del servizio

3.3.1 Emittenti radiofoniche

Relativamente alle emittenti radiofoniche, il fornitore dovrà garantire la stipula di convenzioni con il servizio oggetto del bando, almeno con le prime 20 radio a diffusione regionale (*per numero di ascoltatori/giorno medio annuo, come da elenco pubblicato sul sito www.radiomonitor.it - allegato A*), salvo eventuali deroghe da sottoporre a valutazione da parte della stazione appaltante.

Le emittenti radiofoniche convenzionate dovranno diffondere i notiziari all'interno di una sigla concordata con la redazione, a garanzia della istituzionalità delle informazioni, o comunque indicando chiaramente che il prodotto in onda è fornito dal servizio di Infomobilità Regionale.

Il fornitore dovrà essere in grado di garantire la vigilanza costante sulla correttezza dei propri partner in merito alla diffusione del servizio.

3.3.2 Emittenti televisive

Relativamente alle emittenti televisive, il fornitore dovrà garantire la stipula di convenzioni con il servizio oggetto del bando, almeno con le prime 5 tv a diffusione regionale (*per numero di telespettatori/giorno medio annuo, come da elenco pubblicato sul sito www.auditel.it – Allegato B*), salvo eventuali deroghe da sottoporre a valutazione da parte della stazione appaltante.

Anche le emittenti televisive facenti parte del circuito dovranno diffondere i notiziari all'interno di una sigla concordata con la redazione, sempre a garanzia dell'istituzionalità degli stessi, e al fine di diffondere e legittimare il brand identificativo del servizio.

Le dirette radiofoniche e televisive saranno concordate, in termini di orari e modalità, secondo le esigenze delle emittenti, ed in accordo con le tempistiche e l'organizzazione del lavoro della redazione.

3.3.3 Sito web

Il sito web, dedicato al servizio oggetto della gara, dovrà rappresentare uno strumento imprescindibile per gli utenti del servizio, la prima e più immediata modalità di consultazione per chi stia programmando un viaggio. Il fornitore dovrà garantire l'implementazione di un sito intuitivo, di facile e veloce consultazione, in modalità "responsive", al fine di poter essere efficacemente visualizzato anche tramite apparati mobili (smartphone, tablet, pc portatili).

I contenuti delle varie pagine del sito dovranno essere modificabili nella loro totalità e in ogni momento dai redattori, anche da remoto. Essi dovranno avere la possibilità di aggiornare, in modo semplice e veloce, tutti i contributi (audio, video, immagini, pdf, ecc...), utili all'approfondimento delle informazioni trattate. La piattaforma dovrà essere "web-based" ed accessibile via internet con protocollo https, in modo protetto e sicuro.

A mero titolo esemplificativo, il sito web in oggetto dovrà contenere:

- pagine che diano visibilità ad informazioni testuali riguardanti notizie su modifiche di percorsi e di orari, scioperi, restrizioni alla circolazione, problemi legati ai mezzi pubblici, alla circolazione dei treni, al trasporto aereo e marittimo e ad altre notizie utili; le pagine dovranno essere raggruppate in modo organico;
- informazioni turistiche;
- l'ultimo notiziario registrato dalla redazione, sia video che audio;
- info su traffico stradale, code ed incidenti, chiusure di strade, presenza di cantieri, informazioni meteo, ecc.;
- info sul trasporto pubblico locale, gli orari, le fermate, le aziende che erogano il servizio;
- una sezione dedicata alla mobilità sostenibile, al car sharing, al bike sharing, alle centraline di ricarica elettrica;
- eventuali campagne informative realizzate dalla redazione;
- interviste, rubriche ed iniziative editoriali realizzate dalla redazione.

Le caratteristiche tecniche del sito web sono dettagliatamente descritte nel successivo punto 5 del presente capitolato tecnico.

3.3.4 Social network

Relativamente all'utilizzo dei social network, il fornitore dovrà garantire la presenza del servizio oggetto della gara almeno sui social *Facebook e Twitter*, attivando un account dedicato, che dovrà essere aggiornato costantemente per i 24 (ventiquattro) mesi di durata del servizio redazionale.

Il fornitore dovrà, altresì, avviare, anche in modalità sperimentale, un servizio che consenta l'interazione con gli automobilisti in viaggio – tramite *post su facebook, tweet, sms/whatsapp, mail* – al fine di poter registrare, in tempo reale, eventuali problematiche e/o turbative relative alla mobilità/viabilità regionale.

3.4 Infrastruttura per riprese audio/video presso la redazione

La sede operativa del servizio redazionale di Infomobilità regionale richiesto sarà allocata all'interno della sede ACaM.

Per garantire il servizio redazionale di Infomobilità regionale, dovranno essere fornite:

- almeno n. 3 (tre) postazioni informatiche dedicate alla raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni in elettronico e un dispositivo fax, stampante e scanner (apparati singoli per uso professionale);
- n. 2 (due) postazioni dotate di programmi di produzione video e audio, montaggio video e audio, mixer e microfoni professionali, per la post produzione video e radio;
- n.1 (una) postazione pc per la produzione dei notiziari radiofonici;
- n. 1 (un) mixer, n. 1 (un) microfono professionali, n. 1 (una) telecamera professionale;
- registrazione di un dominio dedicato al servizio con relativo sistema di gestione della posta elettronica dedicata;
- possibilità di gestione del codec per il collegamento in diretta con le emittenti radiofoniche facenti parte del circuito;
- ogni altra componente, sia hardware che software, che si reputi necessaria o comunque utile al miglioramento della qualità del servizio.

3.5 Operatività del servizio

Il fornitore dovrà garantire il servizio 7 giorni su 7 (365 gg/anno), dalle 7.00 alle 20.00.

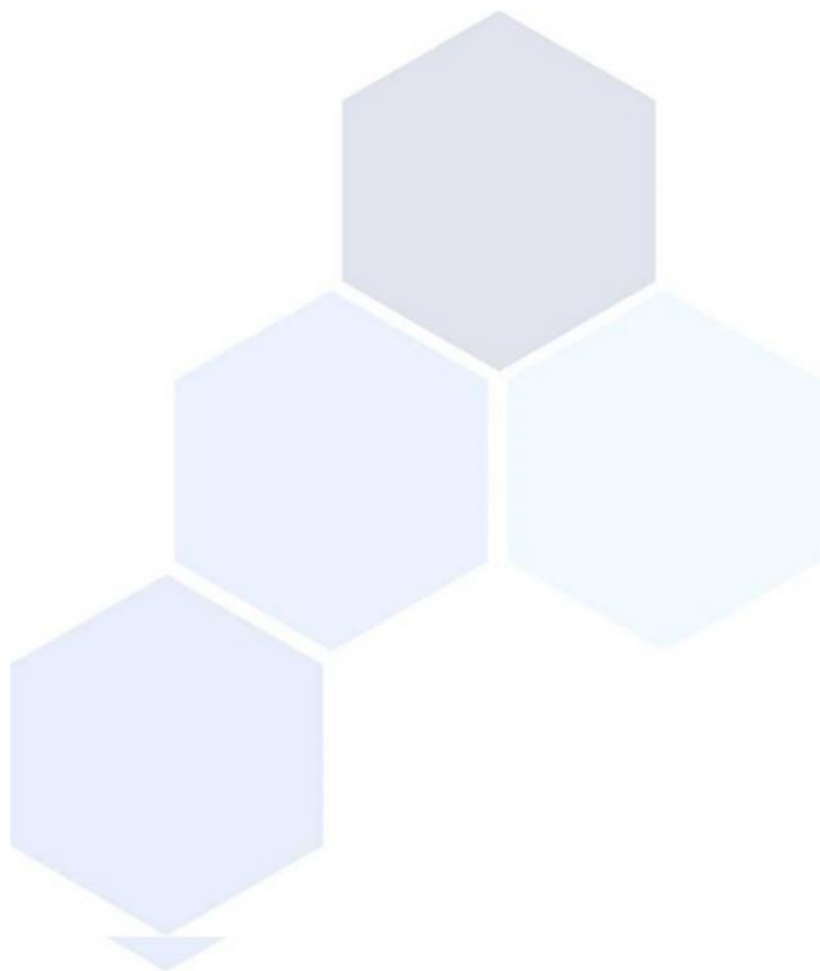
I redattori presenti in sede durante l'orario di servizio dovranno essere, nei giorni feriali, almeno due.

3.6 Personale

La redazione dovrà essere composta dalle seguenti figure professionali, di cui si evidenziano le competenze ed esperienze minime richieste

- n° 1 Giornalista coordinatore della redazione, con iscrizione all'albo dei giornalisti, elenco professionisti o pubblicisti, da almeno 10 anni ed esperienza nel campo della comunicazione relativa a mobilità e trasporti almeno decennale. Competenza nell'organizzazione delle attività e ideazione di nuovi prodotti editoriali ed implementazione dei servizi esistenti anche tramite l'interazione con i soggetti che si relazioneranno con la redazione, sia istituzionali che privati;
- n° 1 Art Director con esperienza di almeno 10 anni nel settore comunicazione e competenze in grafica e disegno web;
- n° 4 Redattori senior con iscrizione all'albo dei giornalisti, elenco professionisti o pubblicisti, da almeno 5 anni ed esperienza almeno quinquennale nel campo della comunicazione istituzionale e nel campo giornalistico radiofonico o televisivo;
- n° 1 Redattore junior con iscrizione all'albo dei giornalisti, elenco professionisti o pubblicisti, da almeno 3 anni;
- n° 1 Operatore videoterminale con esperienza nell'inserimento dati su piattaforma Datex Traffico di almeno 5 anni.

All'aggiudicatario sarà richiesto di comprovare i requisiti del Gruppo di lavoro della redazione, attraverso la presentazione del curriculum di ciascuna figura professionale indicata.



4 SISTEMA DI GESTIONE DEI CONTENUTI DI INFOMOBILITÀ REGIONALE (PIATTAFORMA A SUPPORTO)

Nella prima fase del progetto di Infomobilità della Regione Campania, oggetto della presente gara, dovrà essere realizzato un sistema di gestione, aggiornamento e pubblicazione dei contenuti di Infomobilità, che sia a supporto dei servizi redazionali, così come descritti precedentemente, che utilizzi il sito web, le APP e i Totem per la pubblicazione delle informazioni.

Il Sistema di gestione dei contenuti di Infomobilità dovrà, pertanto, consentire almeno le seguenti funzionalità:

- l'acquisizione, la gestione e la pubblicazione di informazioni su viabilità e transitabilità, strutturate e/o a testo libero;
- la produzione semi-automatica e la pubblicazione di notiziari audio e video;
- la pubblicazione multiplatforma delle informazioni sulla viabilità e sul sistema dei trasporti.

La disponibilità di dati e informazioni sulla viabilità di autostrade, superstrade, tangenziali di tutto il territorio campano dovrà essere acquisita:

1. da accordi con stakeholders coinvolti nel settore (es. polizia municipale, enti locali, ANAS, AISCAT, ecc.),
2. da società specializzate di servizi di infomobilità.

Sono oggetto di comunicazione anche tutte le informazioni riguardanti il traffico aereo (*da e per l'aeroporto "Ugo Niutta" di Napoli, da e per l'aeroporto "Costa d'Amalfi" di Salerno, quando è operativo*) e il traffico marittimo, compresi i servizi di trasporto su gomma ad essi correlati.

Il sistema oggetto della fornitura deve prevedere la gestione di tutte le informazioni inerenti il Trasporto Pubblico Locale, con la pubblicazione di tutti i dati riguardanti le Aziende operanti, le linee servite, le corse, gli orari, le fermate. Sarà compito del sistema anche comunicare le modifiche ai programmi di esercizio del trasporto pubblico locale, a seguito delle comunicazioni provenienti dalle Aziende.

Tutti i dati e le informazioni trattate dal sistema di gestione dovranno essere pubblicate attraverso i canali di comunicazione previsti (sito Web, pagina Facebook, profilo Twitter, APP e Totem). Le modifiche dei contenuti da divulgare dovranno essere centralizzate e saranno a carico esclusivo della redazione giornalistica, che dovrà pertanto gestire in totale autonomia tutti i contenuti attraverso un unico sistema di gestione.

In una fase successiva, non oggetto della presente gara, il sistema di Infomobilità dovrà acquisire le informazioni (in modalità semi-automatica) da sensori di rilevamento del traffico, telecamere e centraline meteo installati sul territorio della Regione Campania. Questi dati, opportunamente rielaborati con l'ausilio di specifici modelli di analisi, saranno la base per la costruzione di informazioni e quindi comunicazioni all'utenza, anche di tipo predittivo.

Il software per la produzione dei notiziari dovrà essere installato su workstation adeguate alla produzione multimediale, dotate di hardware di acquisizione ed elaborazione audio/video digitale, da installare presso la sede di ACaM, come specificato nel paragrafo "3.4 Infrastruttura per riprese audio/video presso la redazione".

Tutto il sistema di gestione dei contenuti di Infomobilità regionale (unitamente al sito web, alle APP, al profilo Twitter ed alla pagina Facebook oggetto di questa gara) sarà a carico del fornitore, secondo il modello di gestione previsto nel capitolo 6.

In sintesi, il sistema di infomobilità, in questa fase, prevede:

- l'acquisizione delle informazioni dalle Aziende e dagli enti coinvolti nel sistema della mobilità regionale e dagli stakeholders del traffico e della viabilità locali e regionali,
- la possibilità di elaborare le informazioni acquisite,
- la presentazione dei dati sul Portale WEB, su Mobile APP, su Facebook, su Twitter.

Il soddisfacimento di ciascuna delle diverse funzionalità deve essere considerato come l'insieme dei requisiti minimali vincolanti per il progetto del sistema.

L'architettura del sistema prevede le seguenti componenti:

1. sottosistema di gestione/creazione dei contenuti;
2. sottosistema di presentazione dei dati e delle informazioni;
3. sottosistema di gestione utenti redattori.

Ferma restando l'architettura logica su esposta, il fornitore, nella offerta tecnica di cui al disciplinare di gara, può proporre una soluzione alternativa, che comunque soddisfi le richieste della Stazione Appaltante.

Il sistema dovrà essere nativamente interoperabile e aperto, in modo tale da rendere semplice l'interfacciamento con altri sistema in corso di definizione in Regione Campania.

4.1 Sottosistema di gestione/creazione dei contenuti

Questo sottosistema può essere visto come un vero e proprio CMS, che offre all'utente dei servizi redazionali tutte le funzionalità per la compilazione di news, avvisi, pubblicazione di video, audio e comunicazione di contenuti verso i partner radio/televisivi coinvolti. Si tratta del modulo di backend dove centralizzare tutti gli aggiornamenti dei contenuti di Infomobilità regionale. Inoltre il sistema provvederà ad alimentare i contenuti pubblicati attraverso il sito Web, le APP, la pagina Facebook, il profilo Twitter, che quindi dovranno avere il sistema di gestione dei contenuti come unico punto di riferimento per tutte le informazioni restituite all'utenza.

Il sottosistema in oggetto dovrà prevedere, oltre che le classiche funzionalità di un software per la redazione di contenuti (CMS), anche specifiche funzionalità, da sviluppare come componenti aggiuntive, che consentano la gestione complessiva di tutti i dati, in particolare quelli strutturati e specifici per il servizio oggetto della gara e per i quali è indispensabile avere interfacce software dedicate. L'aggiudicatario dovrà fornire il codice sorgente dei moduli software sviluppati ad hoc.

Tra le funzionalità base richieste ci sono:

- Sezione "Redazione di news", con tutte le feature tipiche di un CMS: assegnazione di tag, gestione allegati, contenuti multimediali, localizzazione su mappa,...;
- Sezione "Gestione eventi": funzionalità dedicata esclusivamente all'infotraffico, con indicazione dell'evento che determina interferenza con il normale svolgersi del traffico, eventuale periodo di validità dell'evento, mappatura dell'evento su base cartografica, assegnazione di TAG per la ricerca (data evento, localizzazione geografica, tipo evento, ...);
- Sezione "Trasporto Pubblico Locale": in questa sezione deve essere possibile gestire tutti i dati relativi al TPL in Campania, dall'orario dei mezzi pubblici, alla posizione delle fermate, dalle Aziende che erogano servizi pubblici alle linee esistenti. Il redattore dovrà avere a disposizione gli strumenti per mantenere i dati, aggiornarli secondo le variazioni intervenute, categorizzare e taggare le informazioni per le ricerche.

4.1.1 Modulo di data entry

Il SIR dovrà disporre di un modulo di data entry per dati di traffico veicolare e per dati relativi all'esercizio del TPL.

Poiché la base dati dovrà poter raccogliere e sistematizzare dati relativi allo stato del traffico veicolare indipendentemente dalla sorgente da cui provengano, il sistema dovrà poter catalogare anche dati provenienti da campagne di indagine diretta fatti con sistemi di misura non centralizzati o addirittura manualmente.

Il sistema dovrà essere in grado di gestire lo scambio dati di traffico secondo la standard Datex II, necessario per essere in linea con i regolamenti dell'Unione Europea n. 885/2013 e n. 886/2013 che richiedono agli enti che offrono servizi informativi sulla sicurezza stradale di rendere disponibili le informazioni nello standard Datex II., che consente di ricevere, elaborare e pubblicare informazioni strutturate sul traffico.

In particolare la Piattaforma dovrà implementare tutti i basic element dello standard (cfr. "Datex II User guide", disponibile sul sito web ufficiale).

Le informazioni che devono essere necessariamente gestite sono caratterizzate dai seguenti elementi:

1. Road and traffic related events;
2. Operator actions;
3. Impacts;
4. Non-road event information;
5. Elaborated data;
6. Measured data (misure da postazioni su strada);
7. Messages displayed on Variable Message Signs (VMS).

L'adozione del Datex 2 consentirà alla redazione di migliorare la qualità dell'informazione, grazie alla maggiore versatilità dello standard, che rende possibile:

- una georeferenziazione degli eventi più versatile ed indipendente dal database cartografico;
- un minore uso delle note a testo libero nella descrizione degli eventi, grazie alla maggiore versatilità del dizionario utilizzato ed alla possibilità di associare alla descrizione degli eventi numerosi attributi, quali la lunghezza del tratto stradale, il numero di veicoli coinvolti, ecc.;
- la possibilità di correlare tra di loro una o più notizie appartenenti allo stesso evento, ad esempio è possibile, in una notizia che descrive code, fare riferimento ad un'altra notizia statica (es. uno scambio di carreggiata), che può esserne la causa;
- la possibilità di supportare in modo più completo l'erogazione automatica di informazioni in lingue diverse dall'italiano, grazie al ridotto uso delle note;
- la possibilità di ricevere e visualizzare dati provenienti da postazioni di misura, floating car, ecc.

Il sistema dovrà comunque garantire di supportare la versione precedente di Datex al fine di poter gestire il periodo transitorio nell'ambito del quale alcuni enti o soggetti con i quali ACaM scambia informazioni non sia ancora capace di supportare lo standard Datex 2.

4.2 Sottosistema di presentazione dei dati e delle informazioni

Tutte le informazioni gestite dal sistema, le relative elaborazioni e le condizioni della circolazione, dovranno essere rappresentate su una base cartografica e sul relativo grafo stradale. Tutta la rappresentazione dovrà:

- essere georeferenziata;
- utilizzare strumenti software per la produzione di rappresentazioni grafiche di ampia diffusione di mercato;

Il sistema dovrà permettere di selezionare come sfondo della rappresentazione grafica:

- il grafo della rete;
- la cartografia di base.

Tutte le funzionalità del sistema dovranno vedere una rappresentazione dei fenomeni su queste mappe, utilizzando la tecnica della rappresentazione ad oggetti per tutte le entità ed i parametri loro associati. Alle varie entità dovranno poi essere associate rappresentazioni simboliche o numeriche accessibili mediante la selezione delle entità stesse.

Tale tecnica si dovrà applicare alla rappresentazione di grandezze direttamente legate al grafo stradale, per le quali si utilizzeranno rappresentazioni mediante codici colori o simili, ma per le quali mediante selezione dovrà anche essere possibile visualizzare l'andamento grafico delle grandezze o dati tabellari.

La stessa tecnica rappresentativa dovrà poter essere applicata anche ad altri elementi, quali, ad esempio, i parcheggi, i varchi ZTL, ecc.

Ad ogni entità, oggetto di rappresentazione, dovrà poter essere associato un simbolo che sarà collocato sulla base cartografica (o sul grafo) mediante le sue coordinate georiferite o mediante localizzazione da parte dell'operatore.

Inoltre il sistema dovrà permettere ai vari operatori (se abilitati all'operazione) di configurare la vista del sistema; in particolare dovrà essere possibile selezionare le entità e le relative grandezze che si vogliono visualizzare. Dovrà quindi essere possibile, ai vari operatori, definire se visualizzare sullo sfondo la rete sotto forma cartografica o di grafo, quali entità visualizzare su di essa, quali grandezza associare visivamente alle entità (nella logica dei layer dei sistemi cartografici).

A complemento di questa struttura principale dell'interfaccia, dovrà essere possibile attivare le varie funzioni mediante l'impiego delle usuali tecniche di MMI basate su rappresentazione grafica di tasti funzionali, menù a tendine, icone e così via.

Tutta l'interfaccia operatore dovrà avere caratteristiche di semplicità ed immediatezza, nonché di facile apprendimento.

4.2.1 Gestione di eventi

Un caso particolarmente rilevante è quello della rappresentazione di eventi perturbativi del sistema della mobilità regionale. Per eventi si intendono situazioni particolari e codificate, di cui sia possibile conoscere l'accadere in anticipo oppure solo al loro verificarsi. Si tratta, per esempio, di manifestazioni sportive, eventi musicali, grandi fiere, transito di trasporti eccezionali, chiusure al traffico per lavori, e così via nel caso degli eventi conoscibili in anticipo oppure di emergenze per maltempo, sinistri stradali, calamità naturali, guasti in linea, e così via per gli eventi non prevedibili.

Al singolo evento corrisponde una serie di informazioni che devono essere diffuse.

Il verificarsi dell'evento viene in questo caso inserito dall'operatore e la Piattaforma predisporrà quanto occorre per la diffusione delle informazioni ad esso associate.

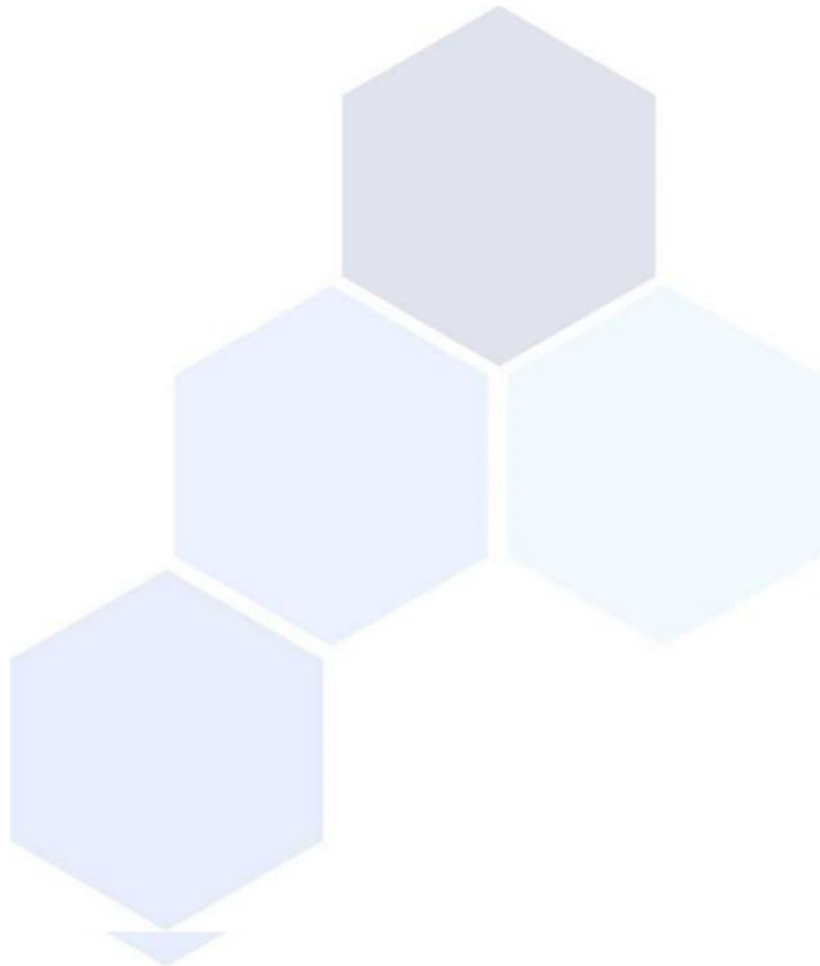
La Piattaforma dovrà possedere tutte le funzionalità necessarie a gestire dinamicamente la creazione, modifica, e memorizzazione degli eventi e delle informazioni associate agli eventi stessi, nella logica della gestione di una libreria.

4.3 Sottosistema gestione utenti

Il Sottosistema Operatore è il modulo funzionale che deve collegare al sistema un qualsiasi operatore, in base ai privilegi assegnatigli, individuabili in modo dettagliato dal profilo utente, onde consentirgli l'accesso alle funzioni a cui è abilitato. Il livello di sicurezza deve essere tale da consentire l'accesso al sistema anche da rete esterna a quella del sistema, prevedendo in tal caso modalità di "autenticazione forte".

Il sistema dovrà registrare il LOG delle stazioni operatore e le attività eseguite, come per esempio le funzioni attivate, gli accessi ai dati, i report richiesti, ecc.

Le postazioni operatore di centrale devono consentire la selezione e visualizzazione dei dati del servizio consentendo di limitare la visualizzazione a parte del territorio (suddiviso in aree amministrative), o della rete di trasporto, o al modo di trasporto, o all'operatore ecc.. L'operatore deve poter sempre leggere a monitor la selezione impostata.



5 Strumenti di comunicazione all'utenza

5.1 Sito WEB

Il sistema deve prevedere la fornitura di un Web Portal, dotato di interfaccia coerente e facile da usare su tutte le pagine gestite a partire dalla pagina HOME. Deve essere garantito l'uso delle ultime versioni del linguaggio HTML e CSS.

L'interfaccia deve essere progettata opportunamente per rendere l'utilizzo del portale facile anche per utenti con basso livello di informatizzazione (es. *hovering menu* che consentono di gestire più agevolmente un elevato numero di collegamenti).

Il Portale non deve richiedere agli utenti di installare software sul proprio dispositivo, ovvero deve essere interamente web-based e deve essere possibile il suo utilizzo tramite i principali browser disponibili sul mercato.

Il *Web Portal* deve prevedere al minimo le seguenti sezioni:

- Home page con chiaramente indicati tutti i servizi offerti e le notizie più aggiornate,
- About Transport (*ad esempio informazioni generali sul trasporto pubblico, come funziona, come è organizzato, ecc.*),
- Mappa delle arterie stradali con indicazioni di tutti gli eventi che possano causare congestione o comunque modifiche alla regolare circolazione dei mezzi privati e pubblici. Nella seconda fase di sviluppo del sistema, non oggetto di questa gara, il sistema dovrà mostrare anche lo stato dinamico della rete utilizzando una legenda di colori diversi (*ad esempio rosso - traffico bloccato, arancione - traffico intenso, verde - scorrevole*) ad ognuno dei quali associato un range di velocità media (la cui fornitura non è oggetto della presente procedura di gara),
- Orari pianificati per tutte le linee di trasporto collettivo e per i collegamenti aerei e marittimi;
- Parcheggio (*posizione dei parcheggi nelle aree di interscambio trasporto privato-pubblico, con link al sito, quando disponibile, del gestore dell'infrastruttura di parcheggio*),
- Spazio dedicato alla divulgazione dei notiziari e delle rubriche prodotte dal servizio redazionale,
- Eventi (*Events, Events Map, Other specific events*),
- Links - link ad altri portali istituzionali o di interesse il cittadino/viaggiatore/turista (e.g., Comune, meteo, ...),
- Possibilità di registrarsi al portale e profilarsi per ricevere automaticamente le notifiche.

La registrazione deve essere unificata con quella delle mobile APP (single sign-on) e l'interfaccia deve essere disegnata per essere multilingue (in prima istanza si prevede l'utilizzo di almeno due lingue, Italiano ed Inglese, ma è previsto in futuro l'uso di altre lingue),

- Possibilità di iscriversi ad una newsletter personalizzata in base agli interessi/necessità del singolo utente.

5.2 Applicazioni per piattaforme MOBILI

Le APP per dispositivi MOBILI devono essere disegnate per smartphone, tablet e altri device mobile; devono essere progettate e realizzate per funzionare in modo nativo almeno su IOS, Android e Windows Phone fornendo una corretta esperienza d'uso per ciascuno dei sistemi operativi citati.

Le APP devono essere aggiornate alle ultime versioni commerciali dei sistemi operativi mobili per i quali è fornita e saranno rese disponibili sui rispettivi market per essere scaricata liberamente e gratuitamente da tutti gli utenti.

Dal punto di vista funzionale dovranno essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- l'utente deve poter accedere alle informazioni elaborate e pubblicate dalla redazione;
- l'App deve fornire i tempi di arrivo dei mezzi pubblici stimati, se disponibili. In assenza di tempi stimati deve fornire i tempi programmati;
- la mobile App deve fare uso della localizzazione (GPS) per aiutare l'utente ad identificare correttamente la fermata/stazione/area a cui è in attesa;
- l'App deve prevedere sia la modalità di utilizzo per utenti non registrati che per utenti registrati;
- all'atto della registrazione (opzionale) all'utente deve essere sottoposto un breve questionario utile a definire/determinare le sue esigenze di mobilità ed a contestualizzare le informazioni da fornirgli;
- la registrazione deve essere effettuata una tantum ed essere valida su qualsiasi device, a patto che l'utente acceda da ciascun device con la stessa login. In relazione ad esigenze di viaggio diverse, uno stesso utente potrebbe, infatti, creare profili diversi, ciascuno associato ad uno specifico comportamento di viaggio;
- L'utente registrato che ha disponibili più device mobili deve ritrovare le proprie preferenze/scelte indipendentemente dal device scelto per l'accesso, a patto che utilizzi la stessa login;
- deve essere disponibile una funzione di interrogazione sullo stato della rete stradale in relazione ad eventi gestiti dalla redazione;
- deve essere disponibile una funzione di interrogazione sullo stato di un collegamento di trasporto pubblico identificato dalla origine e dalla destinazione (il servizio sul percorso può essere erogato da un mezzo su gomma, treno, nave); il sistema dovrà fornire la lista dei mezzi che erogheranno il servizio sulla tratta indicata dal cliente in base all'orario programmato e in base alle variazioni d'orario occorse nella giornata dovute a motivi di esercizio; la selezione del percorso e la scelta dell'intervallo temporale (giorno, ora, minuti) sono a carico dell'utente e devono essere indipendenti dalla sua posizione al momento dell'interrogazione;
- l'App deve utilizzare come unica fonte di approvvigionamento dei dati le informazioni presenti nel sistema;
- l'App deve consentire di ricevere, previa accettazione dell'utente, in modalità push informazioni in tempo reale su eventuali perturbazioni del traffico.

5.3 Totem Informativo

Dovrà essere fornito, installato e configurato un totem informativo interattivo all'interno della Stazione EAV di Napoli *Porta Nolana*.

Sono a carico dell'aggiudicatario la fornitura, la posa in opera e la configurazione del totem, compresi i costi accessori necessari per il collegamento alla rete elettrica ed alla rete dati.

Le modalità operative della messa in opera e l'esatta posizione all'interno della stazione dovranno essere concordate con la Stazione Appaltante.

5.3.1 Caratteristiche tecniche del totem

Il totem deve risultare in possesso delle seguenti caratteristiche minime ed essenziali:

Caratteristiche generali di ciascun totem:

- materiale di costruzione resistente all'urto ed alle azioni vandaliche;
- accessibilità ai portatori di handicap;
- predisposizione per il controllo remoto.

Caratteristiche dello schermo inserito nella struttura di ciascun totem:

- tecnologia touchscreen a Led;
- dimensione schermo: minima 42" pollici;
- risoluzione minima: 1920*1080 full HD;
- numero di colori: 16.7 milioni;

Caratteristiche minime del PC con controllo remoto inserito nella struttura di ciascun totem:

- CPU almeno i5
- RAM minimo 8 Gbyte;
- Hard Disk 500 Gbyte;
- Scheda Audio, Video e LAN e scheda rete Wi-Fi;
- N. 4 Porte USB;
- tastiera e mouse.

Ciascun totem dovrà essere fornito di:

- Altoparlanti stereo integrati nella struttura del totem;
- Microfono integrato nella struttura del totem;
- Jack standard integrato nella struttura del totem per attacco cuffie/auricolari esterni.

Per completezza informativa e non oggetto di punteggio, il proponente dovrà descrivere nella relazione tecnica la soluzione architettonica che intende adottare per il totem con l'indicazione di tutti gli apparati meccanici, elettronici, informatici e di comunicazione che intende impiegare, indicandone marca e modello, caratteristiche, prestazioni ed eventuali certificazioni, laddove previste dalla legge.

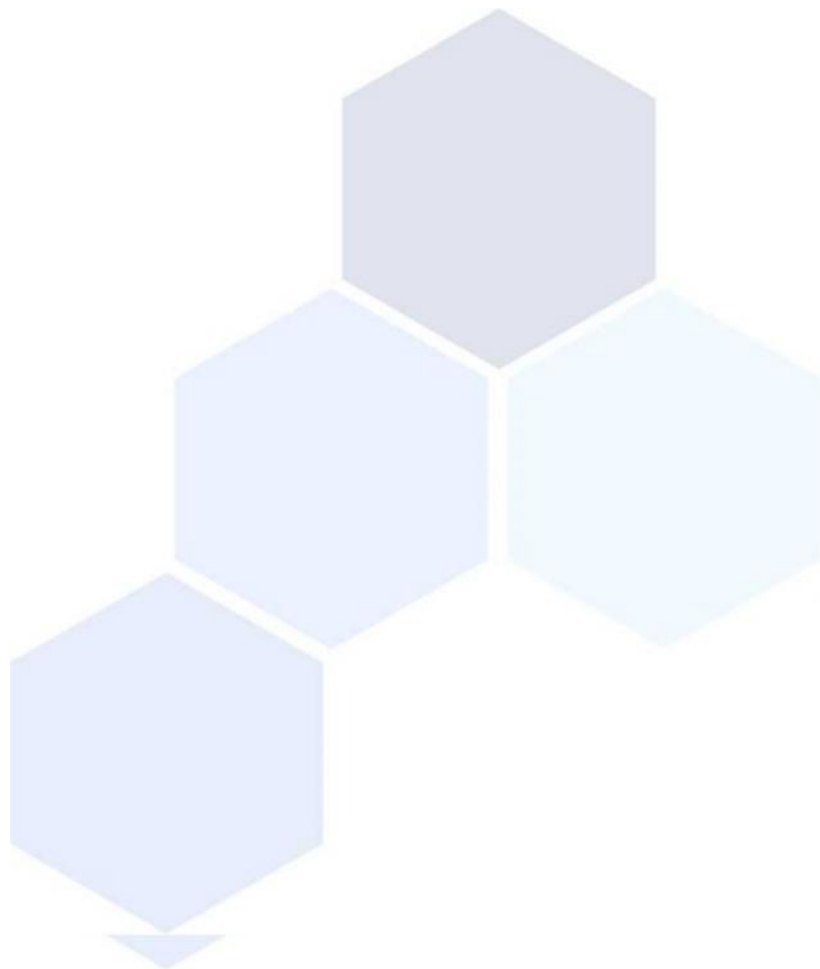
5.3.2 Indicazioni specifiche sulla fornitura e posa in opera

La fornitura comprende:

- l'allacciamento alla rete adsl, laddove necessario;
- l'assicurazione RC sul totem ed i relativi impianti per la durata di 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla data del collaudo funzionale del medesimo;
- l'assicurazione contro il furto e gli atti vandalici per la durata di 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla data del collaudo funzionale del totem;
- la manutenzione ordinaria del totem, con l'eventuale sostituzione delle parti in movimento soggette ad usura, per la durata di 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla data del collaudo funzionale del medesimo;
- la messa a disposizione della Stazione Appaltante di un servizio di assistenza tecnica reperibile telefonicamente per la segnalazione di guasti e/o di eventuali anomalie.

Il totem multimediale, tutte le sue componenti hardware e tutte le sue componenti software dovranno essere coperti da garanzia di base del Fornitore della durata non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi.

È a carico della Stazione Appaltante il costo della fornitura di energia elettrica ed il costo di utilizzo della rete dati.



6 MODELLO DI GESTIONE DEL SERVIZIO

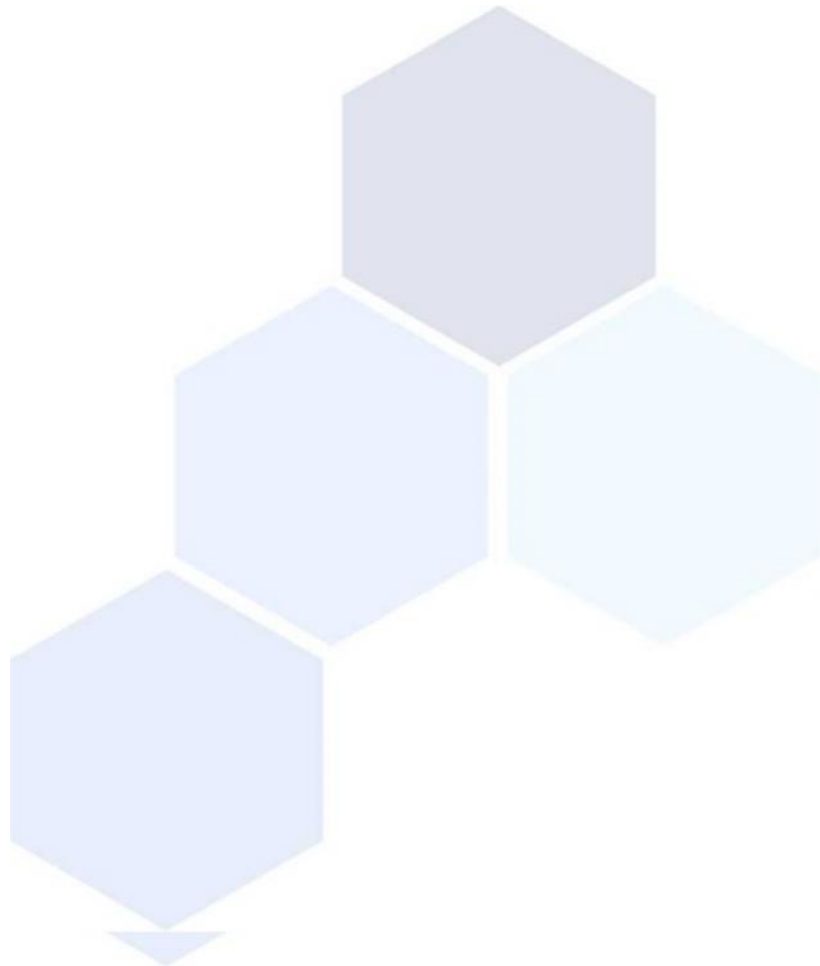
L'aggiudicatario della presente procedura di gara dovrà fornire i seguenti servizi:

- 1) Analisi, progettazione e sviluppo di tutte le applicazioni/servizi (B2B, B2C e redazione) le cui funzionalità sono dettagliate nel presente capitolato tecnico;
- 2) Rilascio in esercizio delle applicazioni/servizi entro 4 mesi dalla data di decorrenza del contratto (e comunque non oltre il 1 aprile 2017) al fine di poter avviare i servizi redazionali oggetto della presente procedura;
- 3) Esercizio delle applicazioni/servizi nel proprio CED per la durata di 24 mesi dalla data di rilascio in esercizio delle stesse;
- 4) Erogazione di tutti i servizi connessi all'esercizio del CED: SLA, Sicurezza, Reportistica, Assistenza e Supporto, Help Desk. Le applicazioni dovranno essere erogate da un CED messo a disposizione dal fornitore, inclusivo di tutti i livelli di servizio richiesti, delle attività di supporto, assistenza applicativa e sistemistica, Help Desk, e reportistica di servizio.

Al termine della vigenza contrattuale, il fornitore dovrà mettere a disposizione dell'ACaM 3 (tre) mesi di esercizio aggiuntivo da utilizzare per migrare applicazioni e servizi su altro CED definito dall'ACaM.

Il fornitore dovrà mettere a disposizione tutta la documentazione tecnica necessaria alla migrazione delle applicazioni e dei servizi in altro CED indicato dall'ACaM.

Il fornitore, in sede di offerta tecnica, dovrà descrivere dettagliatamente il servizio offerto e illustrare le modalità con cui le stesse saranno erogate in termini di risorse tecnologiche e umane dedicate.



7 REQUISITI TECNICI DELLA PIATTAFORMA DI INFOMOBILITA'

L'architettura della piattaforma dovrà essere progettata in modo da garantire la massima sicurezza ed integrità dei dati ed il loro backup periodico su adeguati supporti.

Il sistema deve essere progettato per offrire caratteristiche di alta affidabilità e disponibilità. Il sistema in esercizio sarà operativo 24/24 ore. Il fornitore deve dichiarare l'indice di disponibilità del sistema fornito illustrando le scelte architettoniche, sistemistiche e organizzative per raggiungerlo.

Si richiede che il sistema venga realizzato garantendo una espandibilità di tutte le sue componenti pari al 100% nell'ambito del suo ciclo di vita.

Dalle grandezze tipiche del sistema di trasporto e dalla relativa intensità d'uso, nel progetto di dettaglio dovranno essere individuati i requisiti relativi alle condizioni di carico a cui sarà giornalmente sottoposto il sistema.

Inoltre, per ciascuna delle caratteristiche deve essere individuato un limite superiore entro il quale il sistema sarà in esercizio: tale regime di funzionamento deve evitare il sovradimensionamento fisico-funzionale e consente un'ottimizzazione delle risorse da impiegare nelle fasi di realizzazione, esercizio e gestione.

Altri parametri che dovessero essere necessari, in funzione della specifica realizzazione, dovranno essere individuati in fase di progetto esecutivo, a cura dell'aggiudicatario e concordati con l'ACaM, al fine di assicurare l'espandibilità richiesta.

Il sistema dovrà avere caratteristiche fisiche, memoria, potenza di calcolo, banda di rete, adeguata alla mole di dati da trattare.

L'architettura deve soddisfare i seguenti requisiti:

- **Separazione:** l'elaborazione analitica e quella transazionale devono essere mantenute il più possibile separate sia a livello applicativo che fisico.
- **Scalabilità:** l'architettura hardware e software deve poter essere facilmente ridimensionata a fronte della crescita nel tempo dei volumi di dati da gestire ed elaborare in vista della possibilità di espandere le funzionalità del sistema in termini sia quantitativi sia riferita a nuovi sistemi e moduli inizialmente non presenti.
- **Estendibilità:** deve essere possibile accogliere nuove applicazioni e tecnologie senza riprogettare integralmente il sistema. Laddove le nuove funzioni costituissero un ulteriore modulo applicativo - ma quanto si afferma deve valere anche per i moduli realizzati in prima implementazione - logicamente separato, seppure insistente sullo stesso archivio, e quindi sugli stessi dati, questo si deve poter attivare (o disattivare) senza alcun impatto sul resto del sistema.
- **Sicurezza:** il controllo sugli accessi è essenziale a causa della natura strategica dei dati memorizzati.
- **Amministrabilità:** la complessità dell'attività di amministrazione (esercizio, manutenzione, configurazione, etc.) non deve risultare onerosa. È quindi necessario che le realizzazioni rispondano ai requisiti manutentivi di disponibilità, affidabilità e gestione degli allarmi e interventi correttivi. In questo senso dovrà anche essere registrato nel descrittore del sistema l'avanzamento delle attività previste nel piano di manutenzione programmata.

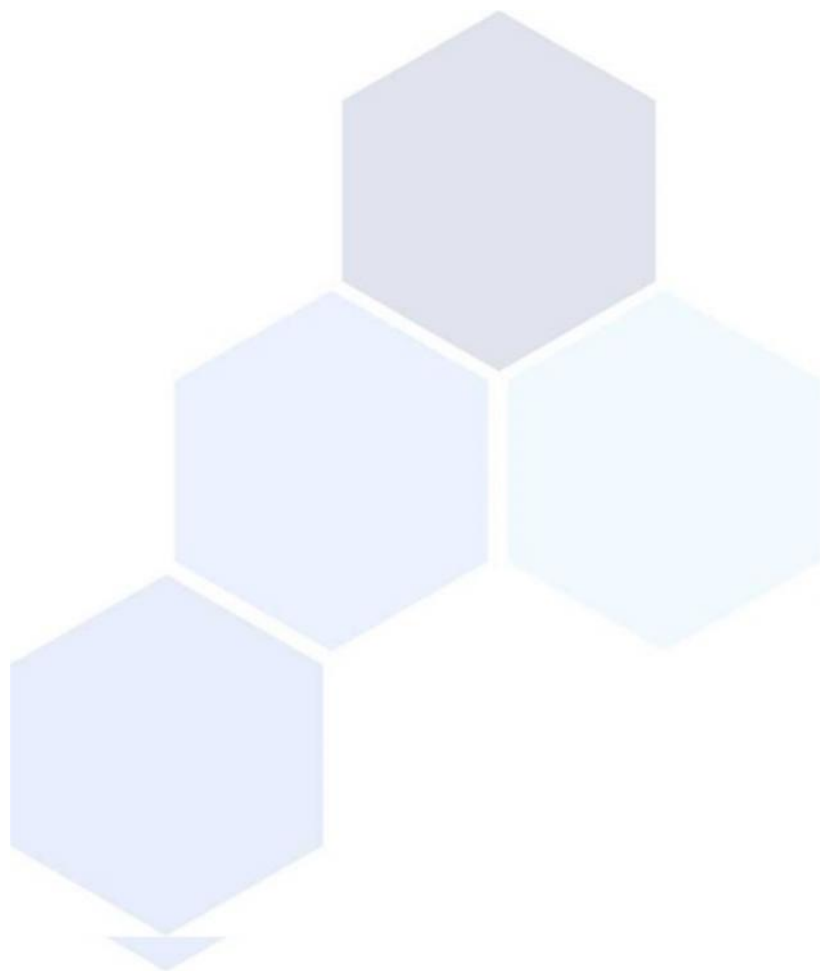
Il sistema deve essere separabile nelle varie componenti maggiori in modo da poter intervenire successivamente su ciascuna in modo indipendente. Il modulo di acquisizione dei dati, l'archiviazione dei dati, i processi di estrazione dei dati devono essere indipendenti a livello applicativo e devono essere indicate le interfacce e gli standard utilizzati.

8 FORMAZIONE

L'attività di formazione/affiancamento del personale ACaM riguarda la comprensione del sistema di Infomobilità in termini di principali caratteristiche, potenzialità di interazione con i sistemi in corso di realizzazione da parte di ACaM, in special modo per la parte di raccolta dati provenienti da ulteriori fonti informative e la conseguente elaborazione delle stesse.

È altresì prevista la formazione sull'accessibilità e sulle principali caratteristiche e funzionalità del sito Internet per il personale designato da ACaM a fornire le informazioni e indicazioni sulle modalità di invio delle informazioni al gestore per la relativa "messa in linea" sul sito.

La Formazione dovrà essere corredata da idonea documentazione cartacea e/o multimediale che sarà fornita comunque anche in formato digitale; tutto il materiale dovrà essere in lingua italiana.



9 FASI E TEMPI DI ATTIVAZIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA

La fornitura e l'attivazione del sistema di Infomobilità dovrà essere completata entro 4 (quattro) mesi dalla data di decorrenza del contratto per il sistema di gestione dei contenuti ed entro 6 mesi dalla data di decorrenza del contratto per le altre componenti (APP e Totem), mentre l'erogazione del servizio redazionale di infomobilità regionale di durata biennale dovrà essere attivato contestualmente alla data di rilascio del sistema di gestione dei contenuti e del sito Web, quindi entro 4 (quattro) mesi dalla data di decorrenza del contratto e comunque entro e non oltre il 1° Aprile 2017.

Le attività dovranno essere realizzate rispettando un Piano Realizzativo modulare, che preveda specifiche Fasi Realizzative, relative Verifiche di Fase, i Collaudi con indicazione di costi, tempi, propedeuticità delle attività, risultati e rischi.

Il concorrente dovrà presentare un Piano Realizzativo dove Tempi di realizzazione e di consegna verranno considerati come elemento contrattuale almeno nelle scadenze cardine.

Gli elementi oggetto della fornitura devono essere consegnati, approntati, resi operativi, collaudati e gestiti, durante il periodo di garanzia, seguendo un Piano Realizzativo modulare, che preveda specifiche Fasi Realizzative, con relative attività di Collaudo e Verifiche di Fase.

La realizzazione per fasi deve comunque permettere, di volta in volta, l'uso operativo da parte del Committente delle componenti verificate in ciascuna fase in modo da soddisfare le sue reali esigenze.

La fornitura si deve intendere consegnata solo se dotata di tutti i sorgenti delle applicazioni comprensive di eventuali tool di sviluppo e di tutte le certificazioni/omologazioni richieste dalla normativa.

In relazione ai principali elementi della fornitura si forniscono di seguito le indicazioni temporali limite:

1. Servizi redazionali e relative apparecchiature tecnologiche necessarie per la produzione dei relativi output giornalistici

- Test proof dei Servizi redazionali «audio» e «video»: entro 2 mesi dalla data di decorrenza del contratto e comunque non oltre il 1 Gennaio 2017;
- *Gestione ed erogazione dei Servizi redazionali* per almeno 24 mesi con decorrenza dal primo servizio redazionale <audio> e <video> erogato al pubblico, da effettuare comunque non oltre il 1 Aprile 2017.

2. Sistema di gestione dei contenuti audio/video

- Rilascio in esercizio delle applicazioni/servizi strettamente legate all'erogazione dei servizi redazionali entro 2 mesi dalla data di decorrenza del contratto (e comunque non oltre il 1 Gennaio 2017 al fine di poter avviare i servizi redazionali oggetto della presente procedura),
- Rilascio in esercizio entro 4 mesi dalla data di decorrenza del contratto delle altre applicazioni/servizi della Piattaforma,
- Esercizio delle applicazioni/servizi nel CED messo a disposizione dal fornitore fino al 24mo (ventiquattresimo) mese dalla data del primo servizio redazionale <audio> e <video> erogato al pubblico.

3. Sito Web

- Rilascio della versione beta: entro 2 mesi dalla data di decorrenza del contratto,
- Rilascio e messa on line: entro 4 mesi dalla data di decorrenza del contratto e comunque non oltre il 1 Marzo 2017,
- Gestione e relativa manutenzione del sito, per 24 mesi a partire dall'approvazione del collaudo definitivo relativo al rilascio e messa on line.

4. App

- Rilascio della versione beta: entro 4 mesi dalla data di decorrenza del contratto,
- Rilascio e "messa on line": entro 6 mesi dalla data di decorrenza del contratto,
- Gestione e relativa manutenzione da remoto per le APP implementate, per almeno 24 mesi a partire dall'approvazione del collaudo definitivo relativo al rilascio e messa on line.

5. Totem

- Test proof collegamento tra Totem e Sistema: entro 5 mesi dalla data di decorrenza del contratto,
- Fornitura e posta in opera: entro 6 mesi dalla data di decorrenza del contratto,
- Gestione e relativa manutenzione per il Totem, per 24 mesi a partire dall'approvazione del collaudo definitivo relativo

Di seguito si riporta una tabella sinottica che inquadra temporalmente l'inizio delle principali attività oggetto della presente procedura.

	MESE 1	MESE 2	MESE 3	MESE 4	MESE 5	MESE 6
Servizi redazionali		Test proof dei Servizi redazionali	Servizi redazionali audio / video	Servizi redazionali rubriche/interviste		
Sito Web		Versione beta (off line)		On line		
App				Versione beta (off line)		On line
Totem					Test proof link Sistema	Attivazione
Sistema di gestione		Applicazioni/Servizi connessi agli aspetti redazionali		Applicazione/Servizi Complessivi		

Il processo realizzativo è strutturato nelle due seguenti macro-fasi:

- **FASE A)** Messa in esercizio dei servizi redazionali di base e implementazione delle versioni di prova del Sistema di gestione dei contenuti e del Portale Web.

La fase A verrà superata a seguito di una **Verifica di Fase/Conformità** sui seguenti elementi:

1. Sistema – rilascio applicazioni/servizi strettamente legate all'erogazione dei servizi redazionali **(VC A.1)**
2. Sito web Versione beta **(VC A.2)**
3. Servizi redazionali «audio» e «video» previa precedente verifica del Test proof sui Servizi redazionali «audio» e «video» **(VC A.3)**

La Verifica di Fase A) potrà essere prolungata, ad insindacabile giudizio dell'ACaM, in caso di esito negativo della stessa, fintanto che non ne sia certificato l'esito positivo, fermo restando le penali di cui punto relativo alle Penali.

- **FASE B)** Messa in esercizio dei servizi redazionali "evoluti", attivazione del Sistema di gestione dei contenuti, del Portale Web, delle APP e fornitura e posa in opera del totem informativo.

La fase B verrà superata a seguito di una **Verifica di Fase/Conformità** sui seguenti elementi:

1. Servizi redazionali «rubriche» **(VC B.1)**
2. Rilascio di tutte le applicazioni/servizi caratterizzanti il Sistema **(VC B.2)**
3. Sito Web **(VC B.3)**
4. App **(VC B.4)**
5. Totem **(VC B.5)**

La fase B prevede anche il collaudo del Sito Web, delle App e del Totem.

Il superamento del collaudo dei sistemi e quindi della Verifica di Fase B non esclude che ACaM potrà richiedere al fornitore eventuali migliorie anche dopo l'approvazione del collaudo e durante la fase di manutenzione dei sistemi sopra citati, in seguito all'effettivo utilizzo dei sistemi.

- **FASE C)** Erogazione del primo anno dei servizi redazionali

La fase C verrà superata a seguito di una **Verifica di Fase** sull'erogazione dei servizi redazionali per il primo anno come da specifiche indicate nel presente capitolato e nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

Nell'ambito di tale verifica saranno anche constatate le attività di manutenzione svolte nell'anno e previste per i sistemi oggetto di fornitura.

- **FASE D)** Erogazione del secondo anno dei servizi redazionali.

La fase D verrà superata a seguito di una **Verifica di Fase** sull'erogazione dei servizi redazionali per il secondo anno come da specifiche indicate nel presente capitolato e nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

Nell'ambito di tale verifica saranno anche constatate le attività di manutenzione svolte nel secondo anno e previste per i sistemi oggetto di fornitura.



10 VERIFICHE DI FASE (o Verifica di conformità)

A conclusione di alcune fasi di progetto e delle verifiche sul sistema per le fasi in cui esse sono previste, saranno effettuate verifiche di fase / conformità per accettazione della fornitura e/o dei servizi erogati.

Le verifiche sono tese ad accertare la conformità delle prestazioni alle specifiche indicate nel presente capitolato, nell'offerta dell'aggiudicatario e, comunque, nel contratto.

In particolare:

- la rispondenza, per ciascuno dei componenti oggetto di fornitura, a tutte le specifiche richieste;
- la regolare esecuzione delle fasi di consegna e assemblaggio, installazione, configurazione, test funzionale e messa a punto, compreso il rilascio - da parte del fornitore - della completa documentazione, delle licenze software e - in generale - di quanto espressamente richiesto dal presente capitolato come elemento di fornitura;
- l'avvenuta esecuzione delle attività di configurazione, test e messa a punto con ricorso a personale sistemistico competente e specializzato;
- l'avvenuto rispetto dei termini di scadenza posti per l'esecuzione della fornitura e sua installazione;
- l'assenza di danni.

Ciascuna **Verifica di Fase/Conformità** comprende:

- I. la verifica ispettiva dell'installazione dei componenti, atta a verificare la congruenza tecnica ed operativa dell'attività (verifica ispettiva, laddove prevista);
- II. la verifica del livello di funzionamento base degli apparati, atta a certificare, nel contesto operativo di riferimento, un grado di affidabilità tale da rendere significativa l'effettuazione della verifica funzionale (verifica di funzionamento di I livello);
- III. il test di accettazione funzionale dei singoli componenti (verifica funzionale);
- IV. la verifica prestazionale.

Il Committente comunicherà tempestivamente e con congruo avviso all'aggiudicatario la data, l'ora il luogo e le modalità da seguirsi per ogni verifica sul sistema prevista.

Le risultanze delle verifiche di fase/conformità saranno documentate da apposito verbale e saranno soggette ad approvazione formale da parte del Committente e dell'aggiudicatario.

Il verbale di verifica di fase/conformità, con esito positivo, determina l'accettazione definitiva delle prestazioni e il diritto al pagamento totale del corrispettivo dovuto a SAA/SAL nei limiti definiti nel capitolo relativo al corrispettivo, fatturazione e pagamento.

I SAA/SAL saranno redatti e certificati dal DEC sulla base delle accettazioni definitive delle prestazioni e secondo le percentuali di avanzamento riportate nel Capitolo "Fatturazione" e trasmessi al RUP.

Le verifiche di fase/conformità dovranno essere eseguite secondo le tempistiche e le fasi di progetto, In caso di esito negativo delle verifiche l'aggiudicatario è obbligato a provvedere in merito alla risoluzione delle difformità riscontrate entro il congruo termine formalizzato dal DEC, periodo al termine del quale il Committente provvederà all'esecuzione di nuova verifica.

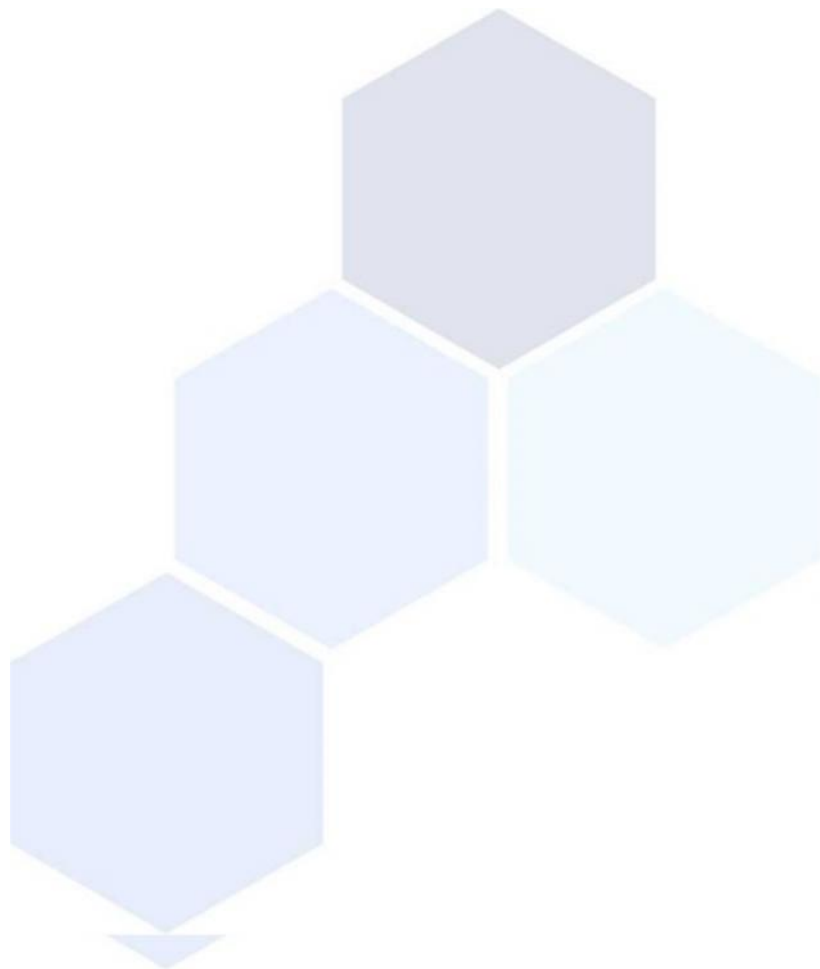
L'esecuzione di interventi correttivi, necessari a garantire la conformità del sistema, non interrompe i tempi richiesti contrattualmente per il completamento e regolare esecuzione della fornitura e potrà dare comunque adito all'applicazione delle penali di cui al successivo capitolo.

Resta inteso che essendo la fornitura un sistema e dei servizi complessi, la realizzazione degli stessi deve, comunque, permettere, di volta in volta, l'uso operativo dei sottosistemi e apparati installati, e la verifica del corretto espletamento dei servizi redazionali in modo tale che la relativa accettazione sia corrispondente alle reali esigenze espresse dalla Committente.

Il Piano complessivo delle verifiche sul sistema dovrà essere, comunque, definito e concordato, in termini di procedure, criteri di valutazione, tempi e modalità tra l'ACaM e l'Aggiudicatario, coerentemente con quanto stabilito sui tempi di completamento della fornitura del servizio e del sistema.

L'aggiudicatario presenta, entro un mese dalla data di decorrenza del contratto, un Piano complessivo delle verifiche. Tale Piano complessivo dovrà essere approvato dall'ACaM. In tale fase l'ACaM avrà quindi la facoltà di integrare le "Procedure di Verifica" proposte dall'Aggiudicatario con tutte le prove necessarie a verificare la rispondenza della fornitura alle specifiche tecniche, funzionali e operative indicate nel presente capitolato.

L'ACaM si riserva, inoltre, il diritto di effettuare verifiche in corso d'opera per la constatazione della corrispondenza della fornitura ai requisiti contrattuali.



11 PENALITÀ

L'Aggiudicatario si obbliga all'esecuzione dei servizi e della fornitura previsti dal presente capitolato a perfetta regola d'arte, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge, di regolamenti concernenti il servizio stesso nonché di quelle previste nel presente capitolato e negli atti di gara.

In caso di ritardo nell'esecuzione dei servizi e della fornitura rispetto ai tempi indicati, l'ACaM si riserva il diritto di applicare una penale dello 0,10% calcolata sull'intero importo contrattuale al netto dell'IVA, per ogni giorno solare o frazione di ritardo.

In particolare, di seguito sono indicate le percentuali delle penali dovute al mancato rispetto dei livelli di servizio e al mancato rispetto dei tempi di consegna e di installazione/attivazione della fornitura.

Inadempienza	Quantificazione	Penale
Mancato rispetto dei tempi di consegna degli output di cui alla Fase A)	Per ogni giorno solare o frazione di ritardo nella consegna di tutti gli output di progetto di cui alla Fase A)	0,10%
Mancato rispetto dei tempi di consegna degli output di cui alla Fase B)	Per ogni giorno solare o frazione di ritardo nella consegna di tutti gli output di progetto di cui alla Fase B)	0,10%
Mancato rispetto dei tempi di presentazione del Piano complessivo delle verifiche	Per ogni giorno solare o frazione di ritardo nella presentazione del Piano complessivo delle verifiche e per ogni giorno solare o frazione di ritardo nell'adeguamento delle eventuali specifiche osservazioni formulate dall'ACaM superati i 10 (dieci) giorni solari successivi all'invio da parte di ACaM della richiesta di modifiche/integrazioni.	0,10%
Ripetuto esito negativo delle Verifiche di Fase (Conformità)	Nel caso in cui la prima Verifica di Fase (Conformità) abbia esito sfavorevole non si applicano penali; qualora tuttavia il Fornitore non renda nuovamente il prodotto (inteso come sistema e/o servizio) disponibile per la Verifica di Fase (Conformità) entro i 20 (venti) giorni solari successivi al primo con esito sfavorevole, ovvero il la Verifica di Fase (Conformità) risulti nuovamente negativa, si applicherà una penale per ogni giorno solare di ritardo successivo al primo.	0,10%
Messa in esercizio dei servizi redazionali	Per ogni giorno solare o frazione di ritardo nell'attivazione dei servizi redazionali, per responsabilità imputabile al fornitore, secondo le specifiche ed i tempi riportati nel Capitolo "FASI E TEMPI DI ATTIVAZIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA"	0,10%
Mancato rispetto dell'erogazione dei servizi redazionali secondo le specifiche indicate dal Capitolato	Numero inferiore di servizi redazionali, rispetto a quanto previsto nel capitolato tecnico, per 2 giorni/mese, siano essi audio, video o rubriche.	0,10%

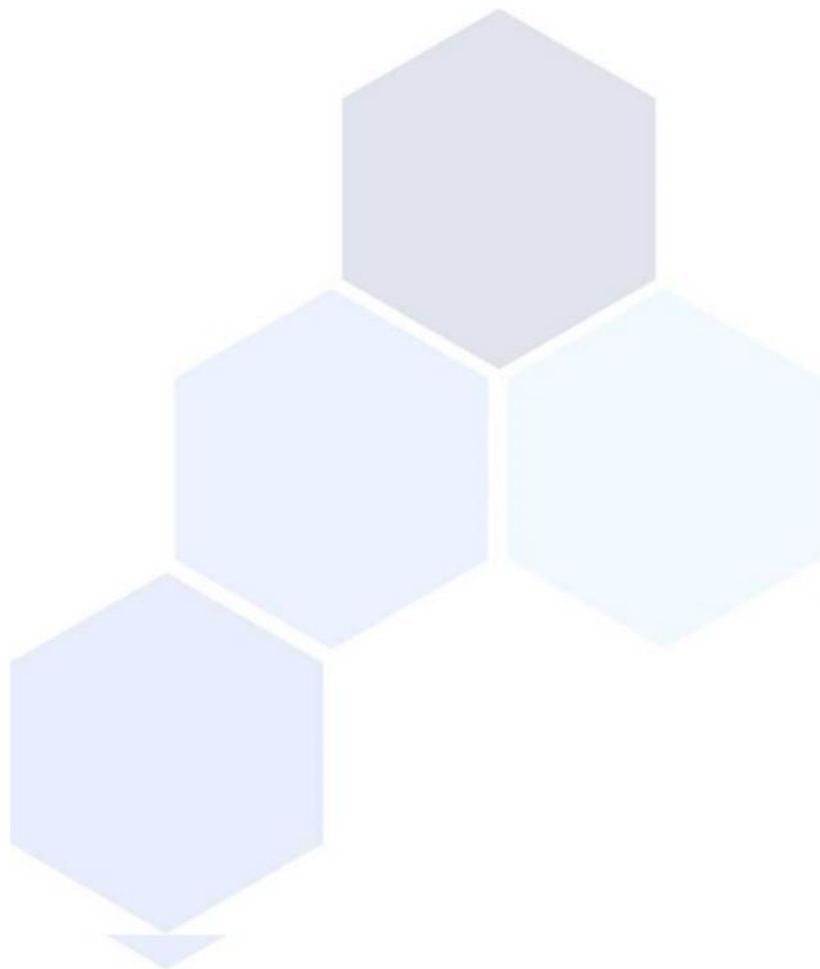
L'applicazione della penale per ritardo non escluderà il risarcimento del danno ulteriore e diverso rispetto a quello dovuto dal semplice ritardo, nonché la possibilità di procedere all'esecuzione in danno.

La contestazione delle penali sarà effettuata per iscritto ed indicherà espressamente l'inosservanza contestata, la quantificazione della penalità che si intende applicare e le motivazioni che hanno condotto a tale quantificazione. L'aggiudicatario potrà proporre le proprie controdeduzioni entro un termine pari a 7 (sette) giorni. In caso di mancata presentazione o mancato accoglimento di controdeduzioni, la Committente procederà all'applicazione delle suddette penali.

Ferma restando l'applicazione delle penali di cui sopra, l'ACaM si riserva di chiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto dall'art. 1382 c.c., nonché la risoluzione del contratto qualora l'ammontare delle penali comminate ai sensi dei commi precedenti dovesse superare il 10% dell'importo contrattuale.

Il relativo importo sarà detratto dai corrispettivi dovuti per le prestazioni regolarmente eseguite ovvero potrà essere prelevato dalla cauzione definitiva, che dovrà essere successivamente reintegrata.

In ogni caso, l'ACaM si riserva il diritto al risarcimento del maggior danno che possa derivare dai ritardi e/o dalle inadempienze dell'aggiudicatario.



12 PIANO DI FATTURAZIONE

Il corrispettivo complessivo e omnicomprensivo spettante a fronte della piena e corretta esecuzione dell'appalto sarà pari a quanto indicato nell'offerta economica presentata dall'aggiudicatario e, comunque, nel contratto.

Il predetto corrispettivo sarà considerato fisso e invariabile, nonché sempre riferito a prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno rispetto ed adempimento delle modalità, delle prescrizioni e delle specifiche indicate nel presente capitolato, nell'offerta presentata e, comunque, nel contratto.

Tutte le spese e oneri derivanti all'aggiudicatario per la corretta esecuzione del contratto, saranno considerati remunerati dal prezzo offerto. Il corrispettivo sarà pertanto determinato dall'aggiudicatario, in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e comprensivo di ogni relativo rischio e/o alea.

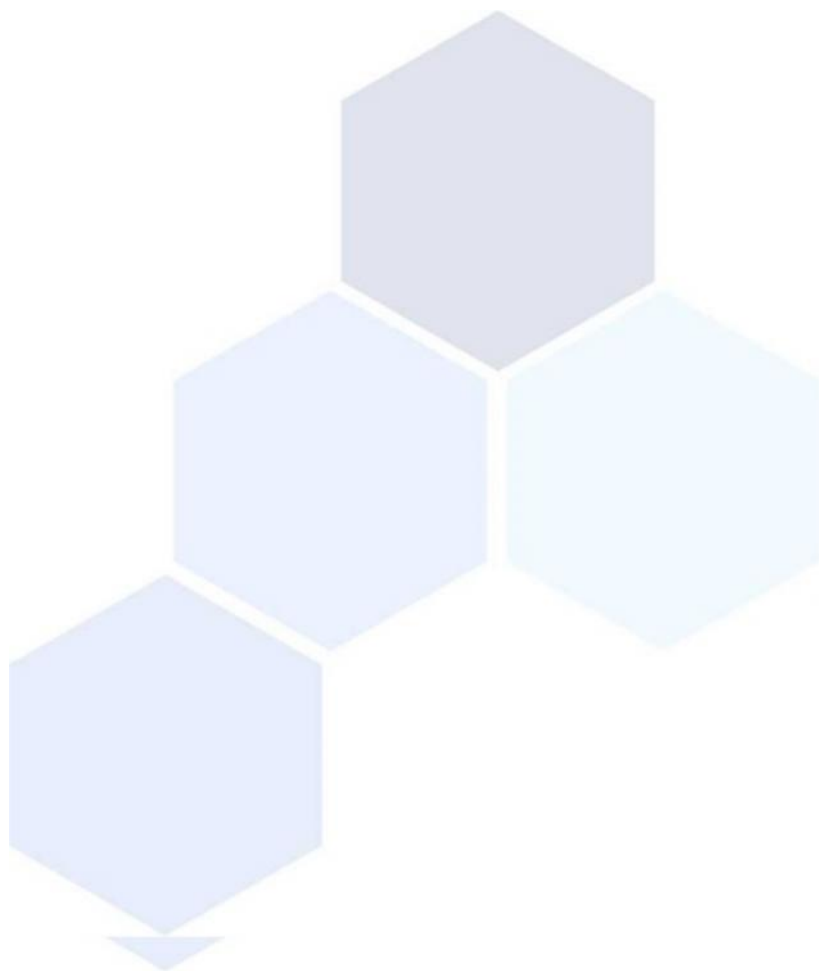
Il corrispettivo sarà pagato in 5 (cinque) rate, dietro presentazione di regolari fatture intestate ad Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile (ACaM).

Il corrispettivo delle prestazioni sarà pagato secondo quanto sotto definito e riepilogato nella seguente tabella:

- 1) il 15% dell'importo contrattuale a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità della Fase A da parte del DEC (rilascio SAL/SAA 01);
- 2) il 25% dell'importo contrattuale a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità della Fase B da parte del DEC (rilascio SAL/SAA 02);
- 3) il 30% dell'importo contrattuale alla scadenza dei primi 12 mesi di erogazione dei servizi redazionali a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità della Fase C (rilascio SAL/SAA 03);
- 4) il 15% dell'importo contrattuale sarà corrisposto alla scadenza dei primi 18 mesi di erogazione dei servizi redazionali a seguito della verifica intermedia di regolare esecuzione del servizio (rilascio SAL/SAA 04);
- 5) il 15% dell'importo contrattuale sarà corrisposto a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità finale (Fase D) e al rilascio di attestazione di regolare esecuzione.

Fasi	% importo contrattuale	Quando
1	15% (quindicipercento)	a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità della Fase A
2	25% (venticinquepercento)	a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità della Fase B
3	30% (trentapercento)	alla scadenza dei primi 12 mesi di erogazione dei servizi redazionali a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità della Fase C
4	15% (quindicipercento)	alla scadenza dei primi 18 mesi di erogazione dei servizi redazionali a seguito della verifica intermedia di regolare esecuzione del servizio
5	15% (quindicipercento)	a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità finale (Fase D) e al rilascio di attestazione di regolare esecuzione

L'aggiudicatario sarà tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 al fine di assicurare la piena tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto e l'ACaM verificherà in occasione del pagamento e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento di detti obblighi.



ALLEGATI

- a. Radiomonitor anno 2015;
- b. Auditel 2015.

